

# PIANO REGIONALE DELLA RETE DELLA PORTUALITÀ TURISTICA

GRUPPO DI LAVORO DICAAR

Prof. Italo Meloni

Presentazione del Piano

21 Marzo 2024 – Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, Cagliari



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



DICAAR




# Diportismo Nautico e Portualità turistica

## - I PASSI FATTI -



# Il Piano Regionale della Rete della Portualità Turistica della Sardegna

**Consolida e rafforza** il quadro pianificatorio esistente integrandolo e combinandolo con un'analisi più ampia delle interrelazioni con il contesto **economico e sociale, territoriale e di sviluppo sostenibile ambientale** attraverso

- »  il processo di **valutazione ambientale strategica (VAS)**
- »  il processo di **coinvolgimento** e di **partecipazione** di tutti i diversi e numerosi soggetti coinvolti.
- »  la **costruzione degli scenari** per la configurazione spaziale della Rete

# Il Piano Regionale della Rete della Portualità Turistica della Sardegna

Individua una serie di **misure, azioni ed interventi** da adottare per promuovere e sviluppare le **condizioni infrastrutturali, funzionali e gestionali** (sistema della nautica da diporto) per offrire



una **rete di porti turistici** capace di concorrere allo **sviluppo del turismo e del turismo nautico**



**fattore strategico di crescita economica della Sardegna** all'interno di una più ampia strategia di **governo e sviluppo sostenibile del territorio.**



## APPROCCIO SISTEMICO



Definire un sistema complesso del diportismo nautico a partire **dall'analisi di tutte le componenti di diversa natura:** infrastrutturale, economica, funzionale, gestionale...

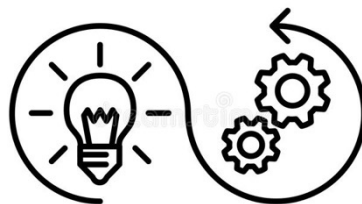


**Diportismo nautico inteso come sistema integrato e combinato di componenti** che unitariamente risulti specificatamente dedicato allo sviluppo ed alla promozione **del turismo nautico in tutte le sue declinazioni.**

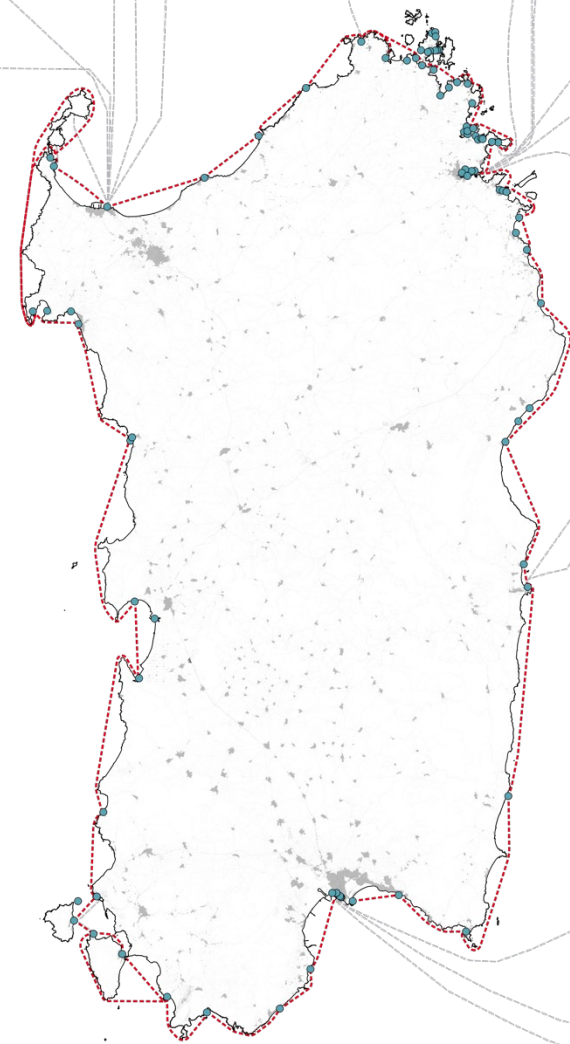


## DA PROGETTO DI INFRASTRUTTURE A PROGETTO DI TERRITORIO

ovvero di **valorizzazione strategica e sviluppo sostenibile** (economico, ambientale e sociale) del territorio



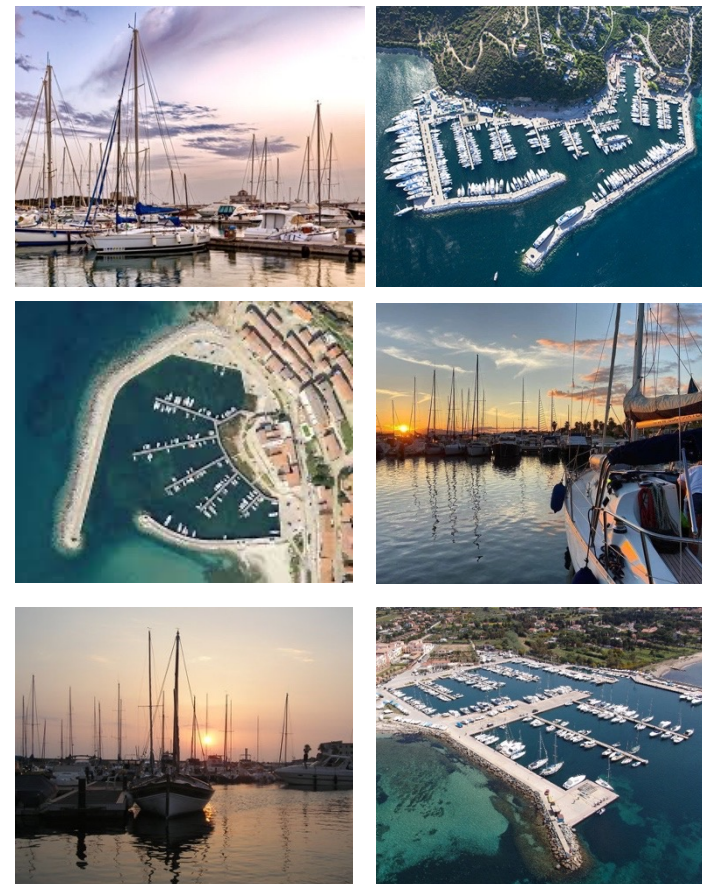
un sistema multiuso e multiforme, con un **impatto spaziale e funzionale** che si estende e struttura tutto il territorio regionale, legando ed integrando **territori costieri e dell'entroterra** attraverso itinerari marini e terrestri **inclusivi ed accessibili**











# Il sistema della portualità turistica: le componenti

- La rete delle infrastrutture al servizio della nautica da diporto
- Le strutture dedicate alle attività cantieristiche portuali da diporto
- I servizi dedicati al natante e alle persone
- I nodi d'integrazione fisica (trasportistica) e relazionale (economica sociale)
- Il mercato del prodotto turistico
- La struttura di *governance* del sistema

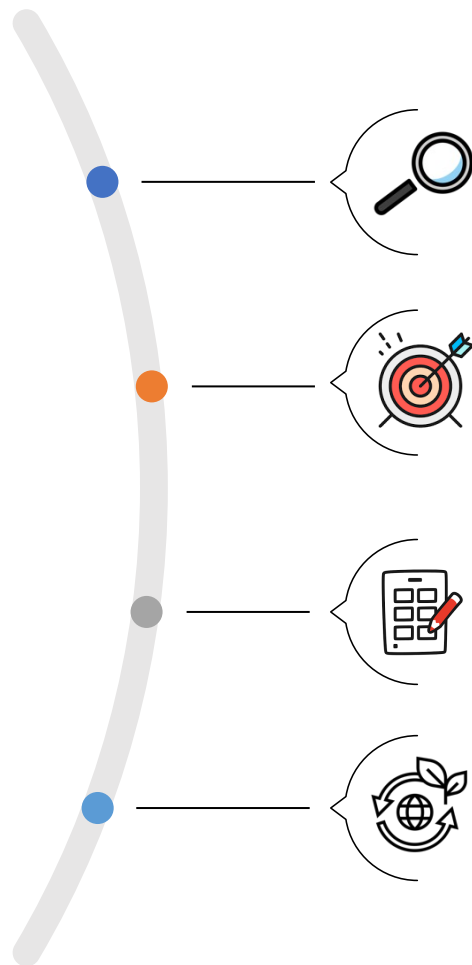


# I contenuti del Piano

-  **Pianificazione della rete portuale turistica regionale**  
per una navigazione sicura e confortevole lungo l'intero arco costiero regionale attraverso il consolidamento/riqualificazione delle strutture esistenti e la realizzazione di nuove strutture
-  **Localizzazione di strutture di qualità e servizi connessi**  
per ampliare la **dotazione di infrastrutture, attrezzature e servizi** dedicati alla portualità turistica ed alla cantieristica
-  **Azioni e interventi per garantire la connessione intermodale e multimodale**  
tra le strutture nodali della rete, e con il sistema insediativo e con i nodi di interscambio interregionali e internazionali
-  **Fattori di integrazione con il territorio diffuso**  
del più ampio bacino di gravitazione delle infrastrutture e con le altre azioni di mobilità sostenibile e di sviluppo locale.
-  **Strumenti di coinvolgimento delle comunità interessate**  
e di promozione del prodotto turistico attraverso azioni di marketing, comunicazione, informazione, conoscenza, opportunità etc.
-  **Strutture di coordinamento e gestione dell'intero sistema del turismo nautico**



# L'articolazione del Piano



**Analisi del contesto fenomenologico del turismo nautico**  
(territoriale, economico, sociale e ambientale).

**Individuazione degli obiettivi generali, specifici e strategie**

**Proposta di Piano:**

- Prefigurazione degli scenari di riferimento
- Valutazione livello di sostenibilità
- La fattibilità economica

**Valutazione Ambientale Strategica:**

- Rapporto ambientale
- Studio di incidenza ambientale

## Il contesto fenomenologico



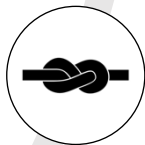
### TURISMO NAUTICO

L'insieme di **attività turistiche** svolte e **collegate al mare e alla costa**, in cui **il mare e l'ambiente marino costiero** rappresentano **il fulcro dell'esperienza turistica** e la principale motivazione (turismo del mare).



### DIPORTISMO NAUTICO

Turismo nautico che **necessita di un mezzo idoneo, imbarcazione** (unità da diporto), con cui **spostarsi, viaggiare, navigare e/o soggiornare in mare** e svolgere diverse attività di svago, sport, pesca legate al divertimento e al benessere.



### PORTUALITÀ TURISTICA

I luoghi di **riparo, sosta, di origine e destinazione** degli spostamenti via mare e la localizzazione privilegiata di tutti i servizi necessari allo svolgimento dell'attività turistica nautica e delle attività che i suoi praticanti svolgono a terra, una volta che il natante è approdato (Benevolo 2011)

## Il quadro di riferimento internazionale

Il turismo nautico è riconosciuto come uno dei fattori più importanti della strategia della Commissione Europea per promuovere lo sviluppo del turismo sulle coste e per rivitalizzare le economie dei territori. (EU Blue economy Report, 2023).



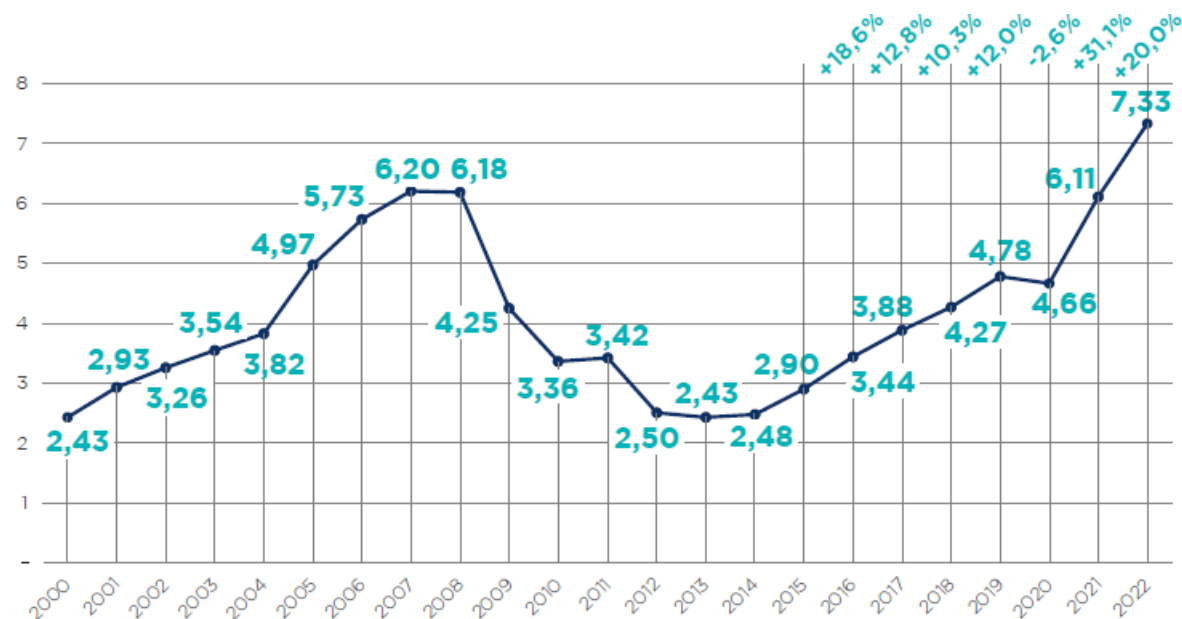
- **+25%** Aumento del valore aggiunto nei settori delle attività portuali
- **+22%** Aumento del valore aggiunto nei settori della cantieristica
- **51%** Quota di occupazione generata dal turismo costiero nell'eurozona

Gli ultimi dati di Confindustria Nautica (La Nautica in cifre – Monitor – Trend di mercato 2022/2023):

- **1,4%** Quota italiana del parco nautico su scala globale
- **13%** Quota italiana dei posti barca per il diportismo nautico su scala europea

# Il quadro di riferimento nazionale

➤ *Settore della nautica -Andamento del fatturato 2000 – 2022 (mld di euro)*



Fonte: elaborazione Confindustria Nautica

## Dati 2022

- 7,33 miliardi di fatturato (+20% rispetto al 2021)
- il 67,9% del fatturato proviene dalle vendite sui mercati esteri e il rimanente 32,1% dal mercato nazionale

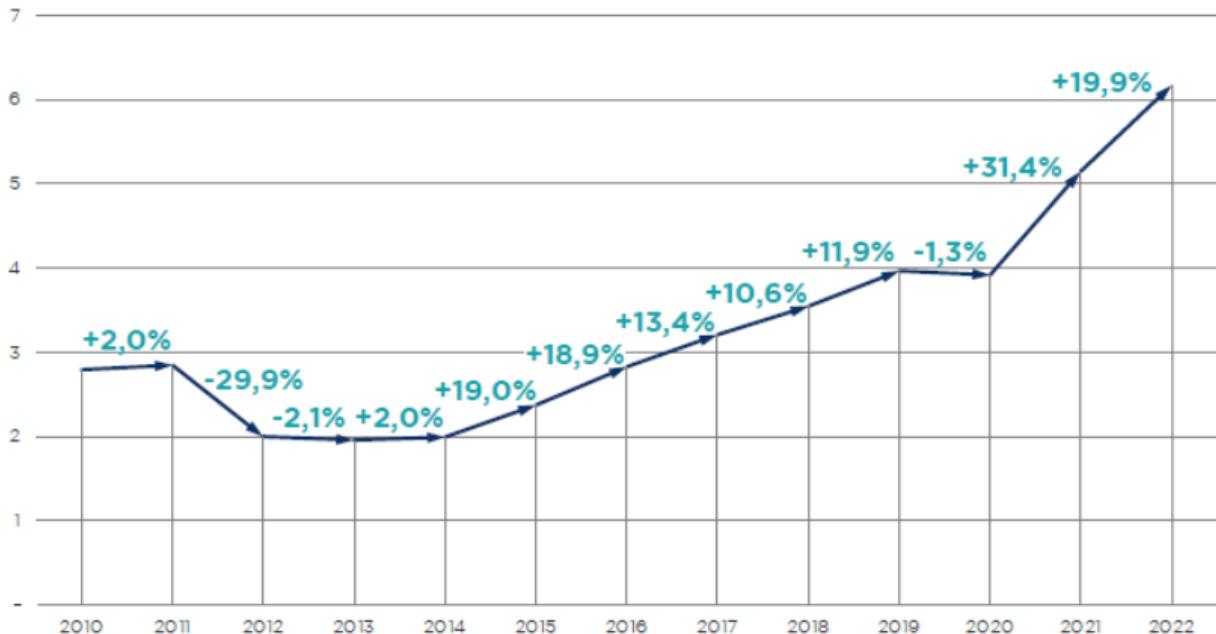
L'industria italiana della nautica ha fatto registrare **negli ultimi cinque anni tassi di crescita a doppia cifra**.

È uno dei settori più **internazionalizzati**, che meglio ha reagito alla crisi durante la pandemia. Si è dimostrato **reattivo** al cambiamento durante la ripartenza.

## Il quadro di riferimento nazionale



*Peso del contributo al PIL della nautica rispetto al PIL nazionale 2010 -2022 (%)*



Continua a **crescere** il contributo del settore al PIL nazionale

# Il quadro di riferimento regionale stato della portualità turistica in Sardegna (dati MIT, anno 2022)

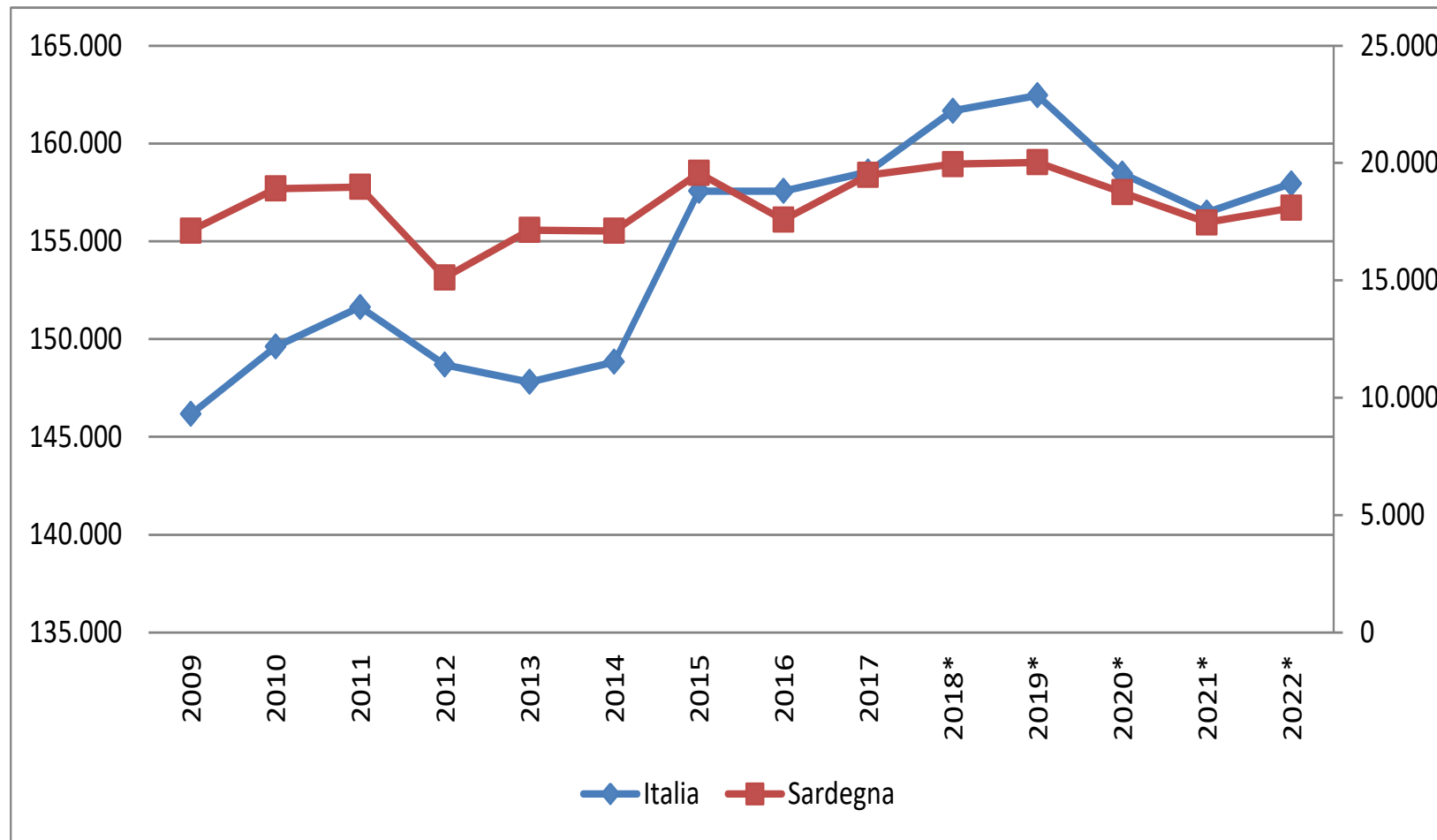
- Sviluppo costiero **1897 km** (24% del totale nazionale)
- Posti barca per localizzazione: **18.091 posti**
  - 13.078** nei porti turistici (+3,6% rispetto al 2021)
  - 3.220** negli approdi turistici (11,5% del totale nazionale)
  - 1.793** nei punti di ormeggio
- Posti barca per dimensione:
  - 12.258** posti fino ai 10 m
  - 5.307** posti tra i 10 e i 24 m
  - 526** posti oltre i 24 m
- Posti barca per km di litorale:
  - 9,8** contro i 20,5 a livello nazionale





# I posti barca (dati MIT, 2022)

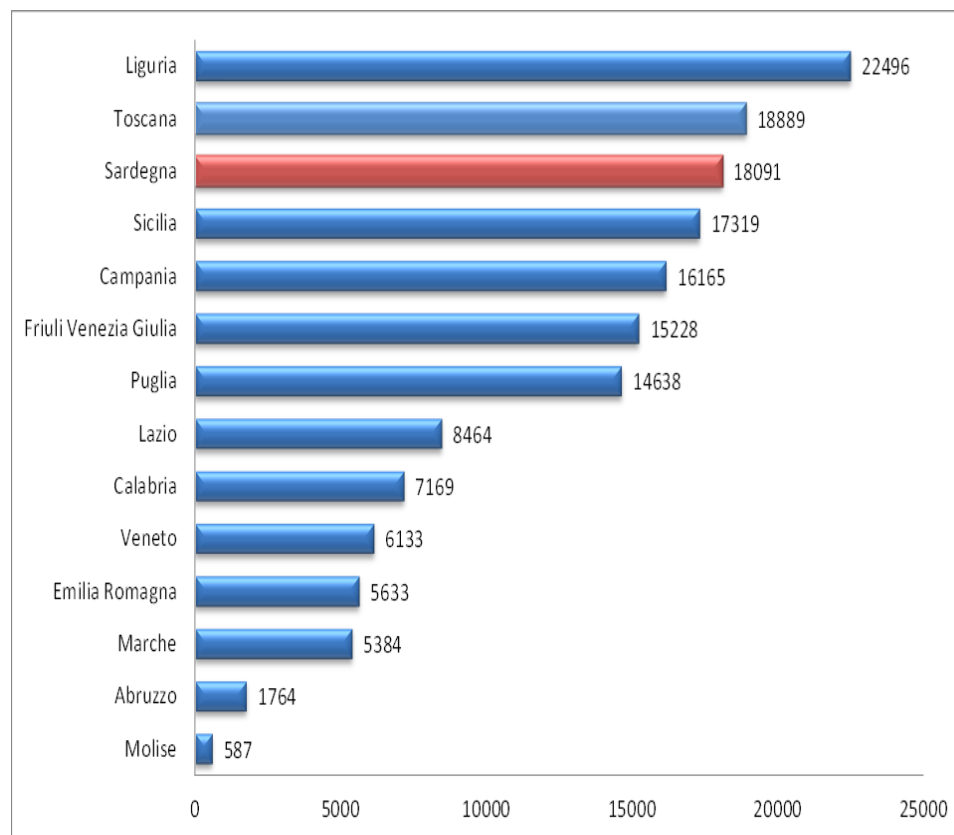
➤ Numero di posti barca (serie Italia in asse secondario)



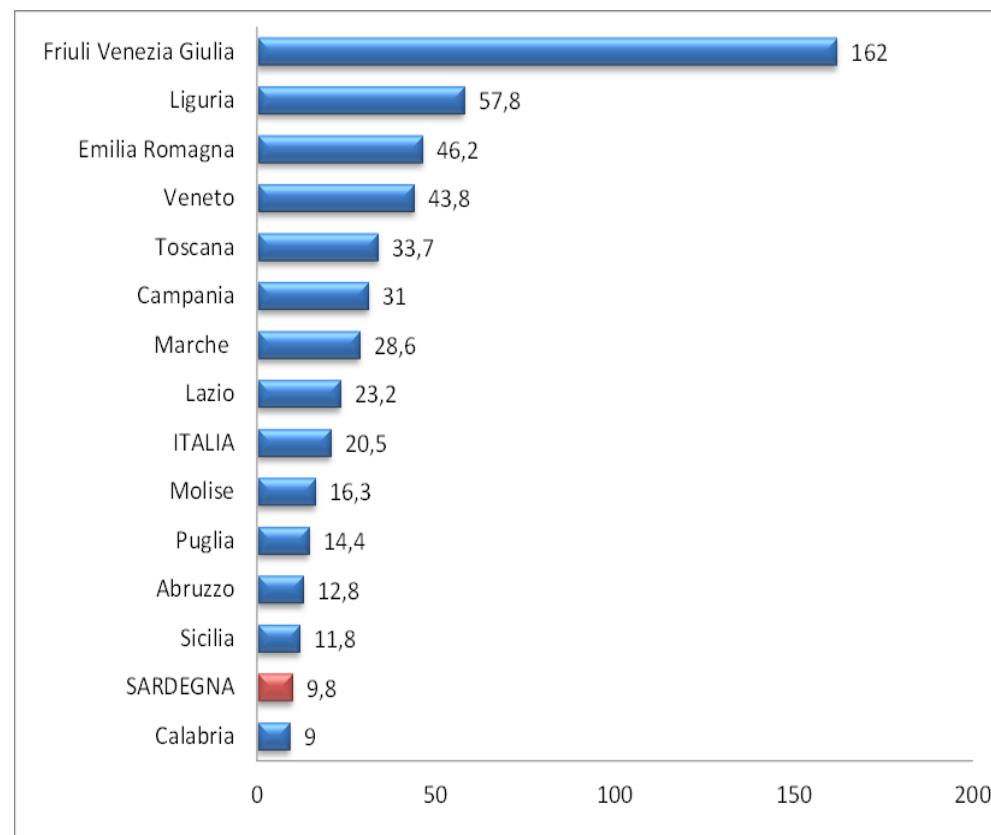
\* dal 2018 i dati riportati sono aggiornati al 30 settembre anziché al 31 dicembre

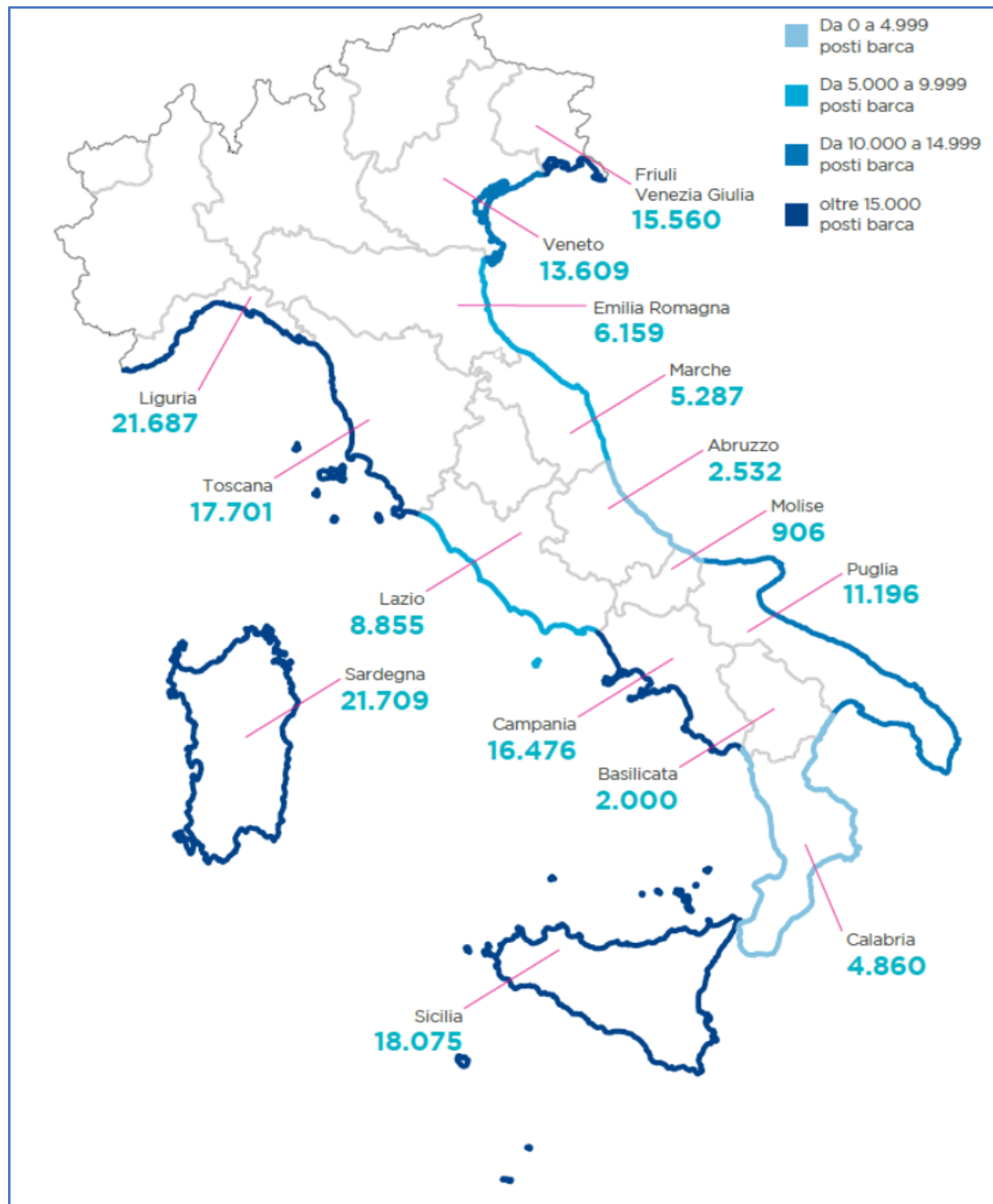
# I posti barca (dati MIT, 2022)

➤ In termini assoluti la Sardegna è la **seconda** regione di Italia:



➤ In rapporto ai km di costa la Sardegna è la **penultima** regione in Italia



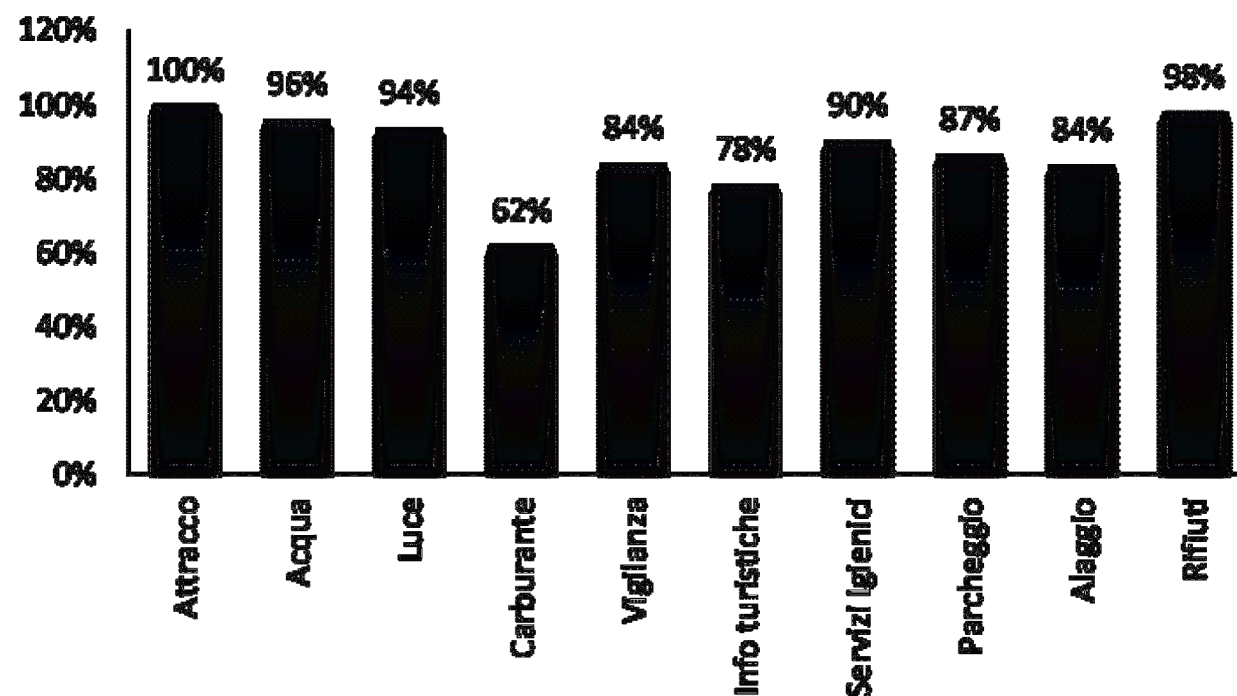


I posti barca  
(dati Confindustria  
Nautica su  
Pagine Azzurre, 2021)

La Sardegna è la  
**prima** regione di Italia  
(21.079 posti barca)

# I posti barca e i servizi (dati MIT, 2022)

## ➤ Numero di posti barca per dotazione di servizi



Non tutte le strutture portuali sono dotate degli **impianti minimi richiesti dagli standard internazionali di qualità**, quali acqua, corrente elettrica ed illuminazione degli spazi a terra ma, soprattutto, strutture per l'alaggio/varo, la fornitura di carburante, ma anche servizi igienici, parcheggi o vigilanza.

# La cantieristica

**Per la Sardegna il settore della cantieristica nautica riveste un ruolo importante per lo sviluppo complessivo del diportismo nautico.**

- Una destinazione costiera come la Sardegna può e deve sviluppare infrastrutture per accogliere diportisti, costruendo **occasioni e opportunità per la nascita di aziende locali e cantieri navali.**
- **Sono presenti 1.600 imprese nel comparto della cantieristica navale, di cui 587 sono localizzate in Gallura** (fonte CIPNES, 2023)
- In Sardegna il comparto mostra segnali di sviluppo con la **nascita di poli della cantieristica che ampliano l'offerta**, valorizzano le strutture portuali esistenti e offrono opportunità di crescita per tutto il comparto:
  - ✓ Polo di Olbia (Cala Saccaia – Gruppo Valdetaro; Stabilimento della Novamarine – SNO Service)
  - ✓ Polo Porto Canale di Cagliari
  - ✓ Progetto di cantiere navale nell'ex Ila di Portovesme
  - ✓ Polo nella zona industriale di Arbatax/Tortolì
  - ✓ Cantieri nautici nel Golfo di Porto Torres

## Il comparto dei Mega Yacht

**Il comparto dei Mega Yacht, imbarcazioni di lusso che superano i 30 metri di lunghezza, ha un'importanza rilevante per la Sardegna, che risulta una meta tra le preferite nel Mediterraneo per tali imbarcazioni di lusso.**

- in Sardegna sono presenti 514 posti barca per i superyacht e il 62% sono localizzati in Gallura (fonte: CIPNES Gallura e Consorzio Polo Universitario Olbia, 2023)
- nel 2022 la Sardegna ha ospitato 1.200 superyacht, con un incremento del 20% rispetto all'anno precedente (fonte: Assonautica – Associazione Italiana Cantieri Navali, 2023)
- la Sardegna ha tutte le carte in regola per diventare un primario hub del turismo nautico di lusso nel Mediterraneo, specie in relazione al rilevante patrimonio naturale e culturale unico che la regione possiede (fonte Federagenti, 2022)



# Strutture portuali e posti barca (dati RAS)

- **Strutture portuali: 211**  
**Posti barca: 28.000**
- **Strutture portuali per tipologia:**

**28** porti turistici  
**39** approdi turistici  
**83** punti di ormeggio  
**15** campi boa  
**46** altro (opere di difesa, vecchi moli, banchine, pontili e scivoli)

- **Posti barca per localizzazione:**

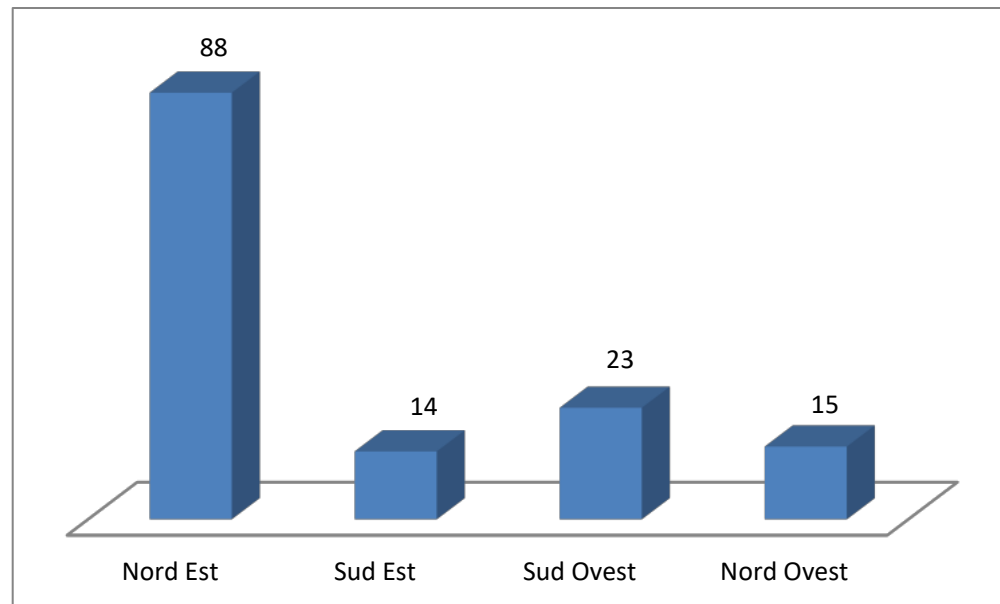
**8.698** nei porti turistici  
**12.682** negli approdi turistici  
**5.959** nei punti di ormeggio  
**494** nei campi boa  
**167** nelle altre strutture

- **Posti barca per km di litorale:**  
**14,8** contro i **20,5** a livello nazionale

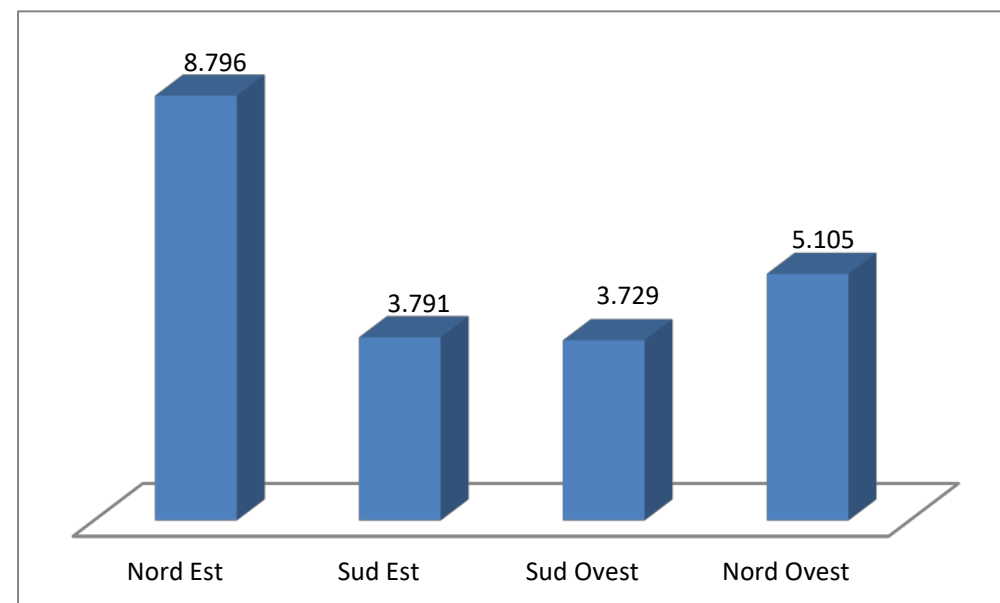


# Strutture portuali e posti barca

*(dati RAS)*



➤ **Numero strutture portuali per quadrante**



➤ **Numero posti barca per quadrante**



# La portualità turistica in Sardegna

## Criticità

- **Le strutture portuali della Sardegna non “dialogano” tra loro** secondo una logica di rete e di componente all'interno del sistema del diportismo nautico.
- **Localizzazione disomogenea** con una forte concentrazione nel Nord Sardegna, in particolare nella Sardegna Nord Orientale.
- **Distanza di navigazione** tra i porti e **numero insufficiente** di porti di transito e/o porti di rifugio che rendano visitabile/navigabile in sicurezza l'intera isola.
- **Gap di dotazioni infrastrutturali e tecnologiche specie dei servizi ambientali:** alcune strutture presentano criticità di carattere fisico e strutturale, funzionale ed operativo o una dotazione impiantistica inferiore agli standard di qualità europei.
- **Presenza insufficiente di spazi per la fruizione ricreativa, pedonale, di percorrenza e sosta,** dove il diportista ma anche il residente o il turista di terra possano trascorrere il tempo libero.
- **Scarsa attenzione al collegamento tra struttura portuale e contesto territoriale di riferimento:** limitata integrazione fisica tra versante costiero ed entroterra.
- **Limitato utilizzo annuale** dei posti barca rispetto alla disponibilità.
- **Carenza di professionalità adeguate** da impiegare nel comparto del turismo nautico e nella nautica da diporto.



# La portualità turistica in Sardegna

## Fattori competitivi

- **La Sardegna è una delle mete principali per il diportista:**
  - sviluppo costiero tra i più elevati di Italia
  - tradizionale vocazione marittima e turistica marino-balneare
  - attrattori climatici, ambientali e paesaggistici di pregio
- **Attualmente sono in corso diversi investimenti nel comparto della cantieristica nautica**
- **Il mercato dei mega yacht è in crescita**
- **Elevata presenza di società di charter** che rappresentano una quota di mercato strategica per il turismo nautico regionale
- **Il porto come luogo di accesso e diffusione dei flussi turistici:** le potenzialità di sviluppo che arrivano dal mare possono essere estese verso l'entroterra sviluppando un'offerta turistica più ampia



# La portualità turistica in Sardegna Minacce

- **Eccessiva stagionalità della domanda turistica regionale**
- **Collegamenti stradali e ferroviari non sufficientemente adeguati**
- **Incertezza sulle concessioni demaniali (direttiva Bolkestein)**
- **Costi eccessivi del trasporto aereo**
- **Instabilità economica e crisi internazionali**
- **Tassa di stazionamento/ormeggio e tassa di possesso delle imbarcazioni** che possono generare un aumento dei costi per i proprietari di imbarcazioni
- **Eccessive procedure burocratiche per l'attuazione degli interventi** che possono ostacolare la realizzazione di nuove infrastrutture portuali e l'ottimizzazione/efficientamento di quelle già esistenti in tempi ragionevoli e compatibili con il mercato



# La portualità turistica in Sardegna

## Opportunità

- **Presenza di contesti territoriali ed attrattive turistiche sulla costa e nell'entroterra contermini che insieme possiedono un vantaggio competitivo per il turismo nautico**
- **Dai dati sulle immatricolazioni e patenti nautiche del Ministero delle Infrastrutture, si rileva un progressivo cambiamento nella domanda** con una tendenza a sostituire il possesso della barca con il noleggio o la locazione
- **Forte presenza di seconde case nei comuni costieri:** importante bacino di utenza per il turismo balneare e per il turismo nautico
- **Coerenza e la sinergia con gli strumenti e i documenti di programmazione e pianificazione della Regione Sardegna** (la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, il Piano Strategico del Turismo, il Piano Regionale dei Trasporti, il Piano Paesaggistico Regionale, il Piano Energetico e Ambientale Regionale, il Piano Strategico del Turismo, la Programmazione Territoriale)
- **La legge regionale sull'Albergo Nautico Diffuso**





## Il coinvolgimento e la partecipazione



**Intensa fase di coinvolgimento dei diversi stakeholder istituzionali e territoriali che a vario titolo hanno fornito il loro contributo alla definizione delle ipotesi progettuali**

**1**

**Riunione plenaria**  
22.02.2022



presentazione ai soggetti competenti in materia ambientale i principali obiettivi del Piano e i contenuti del Rapporto preliminare

**4**

**Incontri territoriali**  
*Cagliari, 17.05.2022*  
*Porto Torres, 24.05.2022*  
*Arzachena, 01.06.2022*  
*San Teodoro, 8.06.2022*



presentazione agli stakeholder locali degli obiettivi del Piano  
raccolta di idee progettuali come input per le successive fasi di pianificazione

**2**

**Workshop**  
11.07.2023  
19.09.2023



presentazione proposta scenari di piano  
somministrazione questionari sul grado di condivisione degli scenari proposti  
presentazione modello di valutazione

**2**

**Indagini dirette**  
*febbraio – giugno 2023*



ai soggetti gestori delle strutture portuali  
alle società di charter



## Le finalità del Piano

1

**Legittimare** il turismo nautico e la portualità turistica come **fattore fondamentale e strategico** dell'industria turistica e per la crescita economica regionale

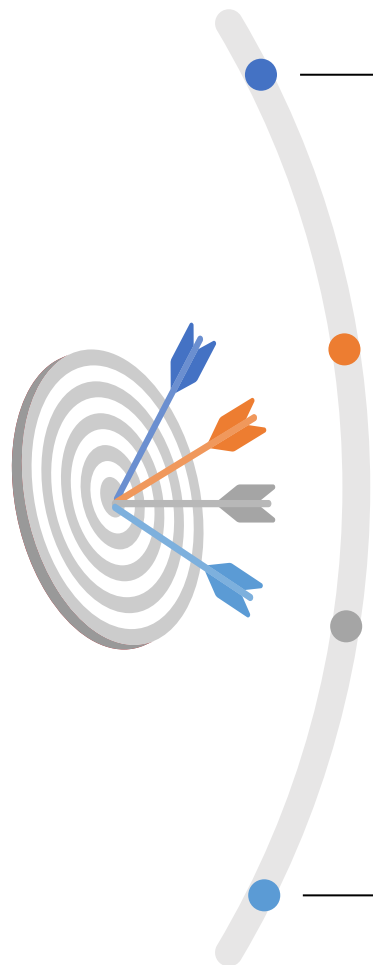
2

**Confermare** che il turismo nautico e la portualità turistica assumono **dignità e attenzione strategica pari** agli altri comparti turistici ed alle altre infrastrutture prioritarie

3

Disporre di un documento strategico di pianificazione e programmazione per **promuovere e sviluppare un sistema del turismo nautico, di infrastrutturazione fisica e funzionale della portualità turistica** con tutte le sue componenti associate.

## Gli obiettivi generali



1

**Promuovere e favorire il turismo nautico e la nautica da diporto e la portualità turistica per consentire la navigabilità di tutta la fascia marino-costiera della Sardegna** in modo sicuro e confortevole per le unità da diporto

2

**Rendere la Sardegna più attrattiva e fruibile in modo sostenibile** alla più variegata tipologia di turisti che nel loro soggiorno in Sardegna intendono trascorrere almeno una giornata in mare a bordo di una imbarcazione, favorendo la destagionalizzazione dell'offerta turistica

3

**Valorizzare e capitalizzare a livello internazionale e nazionale la condizione di insularità**, il grande sviluppo lineare costiero, il pregevole e diversificato contesto naturalistico ambientale e paesistico del territorio marino e costiero

4

**Promuovere attività turistiche nautiche e da diporto sulla costa** che possano consentire di realizzare condizioni di integrazione più facili con tutto il contesto territoriale dell'entroterra regionale, in una visione sistemica ed unitaria a cui si vuole ricondurre il turismo e il diportismo nautico



**2055**

## Gli scenari di Piano

Si individua una configurazione della Rete che viene assunta come proposta di piano da confrontare con quella che si riferisce ad una situazione di non intervento.

### Orizzonte temporale 2023/2055

I diversi scenari possono non essere alternativi.  
In una prospettiva di medio lungo periodo potrebbero intendersi sequenziali con tempi di realizzazione assegnati ad ogni scenario.

- A. Scenario conservativo (di non intervento)**
- B. Scenario di ampliamento della configurazione spaziale della rete, di efficientamento tecnico e di accrescimento strutturale e funzionale delle strutture portuali esistenti**
- C. Scenario di sviluppo e crescita (scenario obiettivo)**

# Scenario A

## Conservativo (di non intervento)



2055

A

**Cristallizza l'esistente cercando di mantenere il livello di funzionalità attualmente erogato** con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che **non modificano la consistenza quantitativa** delle strutture e dei posti barca.

Si realizza nell'anno obiettivo **senza nuovi interventi** rispetto a quelli in realizzazione o previsti (finanziati) ed in generale di manutenzione ordinaria/straordinaria necessaria alla funzionalità nel sistema.



A

Rispetto alla situazione attuale in questo scenario si prevedono interventi già programmati e in fase di realizzazione:

- **inserimento del Porto di San Teodoro**, in sostituzione dell'approdo esistente (in costruzione), in cui sono previsti 500 posti barca
- **inserimento del Porto di Tertenia** (in località Foxi Manna) attualmente sotto procedura di VIA presso MiTE, in cui sono previsti 373 posti barca
- **realizzazione e completamento di interventi già programmati dalla RAS di manutenzione ordinaria e straordinaria** necessaria al mantenimento della funzionalità operativa del sistema e per i quali esiste una copertura finanziaria



# Realizzazione Scenario A



**2055**

**A**

## Scenario A - Conservativo (non intervento)

**114 strutture portuali e 25.873 posti barca**  
**13,6 posti barca per km di costa**

- Ampliamento del Porto di San Teodoro (+500 posti barca)
- Inserimento Porto di Foxi Manna (+373 posti barca)



## Situazione esistente

(NB: non si considerano i campi boa e le altre strutture)

**113 strutture portuali e 25.000 posti barca**  
**13,2 posti barca per km di costa**

# Scenario B - Ampliamento della configurazione spaziale della rete, di efficientamento tecnico e di accrescimento strutturale e funzionale delle strutture portuali



**B**

## OBIETTIVI

- **nuovo assetto della configurazione spaziale della rete delle strutture portuali**
- **circuito sicuro e confortevole di navigazione lungo l'intero arco costiero regionale** (presenza diffusa di ripari, ormeggi ed acque protette ogni **15/20 miglia**)
- **realizzazione di nuove strutture portuali/approdi/punti ormeggio** per il diporto nautico nei tratti costieri sprovvisti e esposti alle condizioni meteo marine più avverse
- **efficientamento strutture portuali esistenti**



B

## INTERVENTI

**LATO MARE** interventi di **superamento criticità funzionali, strutturali e ambientali attuali** con la pianificazione di una contenuta variazione della configurazione spaziale della rete esistente

- **incremento numero di porti lungo gli archi costieri critici**
- **ampliamento strutture portuali esistenti** la cui domanda locale risulta in crescita
- **incremento dei servizi alla nautica e dei posti barca** tramite riorganizzazione degli specchi acquei e localizzazione strutture stagionali amovibili

**LATO TERRA** interventi di **potenziamento dell'integrazione e connessione trasportistica e territoriale** (fisica e funzionale) con il versante terrestre e il resto del territorio regionale (progetto di territorio)



**B**

A seguito dell'analisi realizzata che tiene conto dei vincoli ambientali, delle condizioni tecniche e meteomarine presenti, e delle opportunità di crescita economica e sociale

## **INSERIMENTO DI NUOVE STRUTTURE PORTUALI NEI SEGUENTI ARCHI COSTIERI (INIZIATIVA PUBBLICA)**

1. Trinità d'Agultu e Vignola (Isola Rossa) - Santa Teresa Gallura (22 miglia di distanza marina) (**ipotesi fascia costiera comune di Aglientu**)
2. Siniscola – Dorgali (Cala Gonone) (25,6 miglia) (**ipotesi fascia costiera comune di Orosei**)
3. Villaputzu (Porto Corallo) - Villasimius (26,9 miglia) (**ipotesi fascia costiera comuni di Muravera/Castiadas**)
4. Buggerru - Oristano (Torregrande) (31 miglia) (**ipotesi fascia costiera comune di Arbus**)
5. Oristano (Torregrande) e Bosa (31,5 miglia) (**ipotesi fascia costiera comune di Putzu Idu/San Vero Milis**)
6. Alghero - Stintino (31,5 miglia e 52,5 miglia transitando intorno all'isola dell'Asinara) (**ipotesi fascia costiera comune di Sassari**)



B

## INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO TECNICO E DI ACCRESCIMENTO QUANTITATIVO E FUNZIONALE IN STRUTTURE PORTUALI ESISTENTI

- **ampliamento di strutture portuali esistenti** la cui domanda locale risulta in crescita
- **riorganizzazione degli specchi acquei disponibili** con incremento dei posti barca offerti e il potenziamento dei servizi alla nautica
- **potenziamento dell'integrazione e della connessione trasportistica e territoriale** (fisica e funzionale) con il versante terrestre di prima gravitazione e con il resto del territorio regionale



**B**

## Scenario B - Ampliamento ed efficientamento

**120 strutture portuali e 31.073 posti barca**  
**16,4 posti barca per km di costa**

- 6 nuove strutture portuali (al momento non classificabili in una tipologia specifica. L'attribuzione verrà fatta a seguito delle valutazioni sui PFTE) con un dimensionamento di 200 posti barca ciascuna
- 4.000 nuovi posti barca in strutture esistenti dove vengono realizzati interventi di ampliamento o riorganizzazione funzionale



## Scenario A - Conservativo (non intervento)

**114 strutture portuali e 25.873 posti barca**  
**13,6 posti barca per km di costa**



2055

C

# Scenario C

## Sviluppo e crescita

**Scenario obiettivo:** incremento offerta e dotazione di strutture portuali per la costruzione del sistema regionale turismo nautico.

### OBIETTIVI

- **Perseguire una politica dell'offerta** che mira ad incrementare il numero, il livello e le prestazioni del servizio offerto per intercettare quote sempre più elevate di domanda
- **Densificare l'offerta di strutture portuali e di posti barca lungo archi costieri a forte attrazione turistico balneare** e che presentino rilevanti emergenze paesaggistiche e culturali nell'entroterra, suscettibili di intercettare la domanda potenziale di turismo nautico ed attivo attualmente inespressa e non soddisfatta
- **Ridurre ulteriormente (non oltre 10 miglia) la distanza nautica tra approdi sicuri** con la realizzazione di nuove strutture portuali che contribuiscano a offrire pacchetti turistici costituiti da brevi circuiti turistico nautici d'ambito e/o mini croceristici a misura di offerta charter (breve e medio periodo di noleggio 3/5 giorni)



**2055**

**C**

## INSERIMENTO DI NUOVE STRUTTURE PORTUALI NEI SEGUENTI ARCHI COSTIERI (INIZIATIVA PRIVATA)

**Porto Caletta di Siniscola - Porto Cala Gonone** (25, 6 miglia marine)

**Porto di Tortoli/Arbatax - Porto Corallo** (34/31 miglia marine)

**Porto Corallo - Villasimius** (26,9 miglia marine)

**Porto di Cagliari - Porto di Teulada** (31,7 miglia marine)

Il primo tratto tra Cagliari e il porto di Perd'e Sali

Il secondo tratto tra Sarroch e Teulada

**Porto di Teulada - Porto Pino** (12,5 miglia), **Porto di Sant'Antioco** (porto commerciale 9,7 miglia), **Porto di Calasetta** (20,5 miglia da Porto Pino e dal Porto commerciale di Sant'Antioco), **Porto di Carloforte e Porto di Portoscuso** (20,5 miglia)





**2055**

**C**

**Porto di Calasetta/Carloforte/Portoscuso - Porto di Buggerru**  
(12/13 miglia)

**Porto di Buggerru – Porto di Oristano Torregrande** (31 miglia)

**Porto di Oristano Torregrande - Porto di Bosa** (31,5 miglia)

**Porto di Bosa - Porto di Alghero** (19,2 miglia)

**Porto di Alghero – Porto di Stintino** (31,5/52,5 miglia)

**Porto di Porto Torres - Porto di Castelsardo** (14,5 miglia)



**2055**

**C**

## Scenario C - Sviluppo e crescita

**133 strutture portuali e 33.673 posti barca  
17,7 posti barca per km di costa**

- 13 nuovi porti turistici localizzati negli archi costieri interessati
- Una stima di 2.600 nuovi posti barca, almeno 200 pb per ciascuna nuova struttura



## Scenario B - Ampliamento ed efficientamento

**120 strutture portuali e 31.073 posti barca  
16,4 posti barca per km di costa**



Scenario A Conservativo (NON INTERVENTO)			Scenario B Ampliamento della configurazione spaziale della rete e di efficientamento tecnico e accrescimento funzionale			Scenario C Sviluppo e crescita (SCENARIO OBIETTIVO)		
n. strutture portuali	n. posti barca	p.b./k m di costa	n. strutture portuali	n. posti barca	p.b./km di costa	n. strutture portuali	n. posti barca	p.b./km di costa
114	25.873	13,6	120	31.073	16,4	133	33.673	17,7

# I nuovi poli della cantieristica

## Proposta di localizzazione

### Negli scenari B e C

- Individuazione di due poli della cantieristica in Sardegna, di livello nazionale, che si aggiungono a quelli di Olbia e di Cagliari:
  - Arbatax: Realizzazione del Distretto della Nautica e della Portualità con riqualificazione delle aree dell'ex Cartiera per sostenere lo sviluppo e l'innovazione dei settori della nautica e della portualità in Ogliastra
  - Alghero/Porto Torres: possibile integrazione con diverse tipologie di lavorazioni e produzioni, in risposta all'interesse di operatori economici del settore per futuri investimenti
- Altri presidi cantieristici di livello più contenuto, tali da offrire servizi principalmente al mercato locale
  - Sant'Antioco / Carloforte / Portoscuso: recupero e riconversione industriale dei due siti della ex Metallotecnica e della ex Ila di Portovesme, per realizzare un Polo della Nautica di alto livello per servizi alla nautica da diporto nel Sulcis Iglesiente
  - Oristano e Bosa



## Il modello proposto (1/2)

- **Struttura di Attuazione del Piano (SAP)** in capo alla Regione Sardegna e coordinata dall'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici

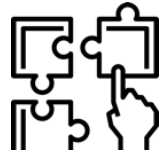
- responsabile di collegare ed integrare strettamente l'implementazione del programma del Piano con l'individuazione delle priorità strategiche e la pianificazione unitaria delle risorse necessarie per la sua attuazione

- **Tavolo tecnico permanente** diretto da una regia pubblica

- coordina la collaborazione interistituzionale, la programmazione, il monitoraggio, la promozione e la valorizzazione della Rete della portualità turistica della Sardegna

- coinvolge: Rappresentanti della Regione Sardegna e dell'AdSP; Enti locali; Organizzazioni industriali, commerciali, artigianali e turistiche interessate alle attività della Rete; Consorzi titolari di concessioni demaniali in ambito portuale.

- discute e si confronta su: linee guida per una proposta di legge che fa da cornice unitaria allo sviluppo della nautica in Sardegna; pianificazione della Rete; attuazione interventi del Piano; gestione e manutenzione delle strutture portuali; sicurezza e tutela ambientale; promozione del turismo nautico



## Il modello proposto (2/2)

### ➤ Tavoli tecnici periodici distinti per aree tematiche



Ciascun tavolo tecnico si concentrerà su un'area tematica specifica, consentendo ai rappresentanti degli stakeholder e delle istituzioni coinvolte di esaminare dettagliatamente le questioni rilevanti per quel particolare ambito



Si riuniscono per:

Condividere problematiche e best practices

Realizzare operativamente le attività coordinate dal Tavolo permanente

Comunicare i risultati e raccogliere feedback

### ➤ Strumenti di promozione e marketing



Piano di promozione e branding del **prodotto “Porti Turistici di Sardegna”**.



Marchio della Rete dei Porti

# Tipologie di intervento – Opere marittime

## Interventi possibili negli scenari A, B e C

- Interventi di **manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere esistenti**, mirati alla risoluzione di criticità specifiche, quali l'agitazione ondosa interna, l'insabbiamento del fondale o dell'imboccatura ed a contrastare il deterioramento delle strutture portuali.
- Interventi di **restauro e risanamento conservativo delle opere esistenti di interesse culturale** ai sensi del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.
- Realizzazione di **pennelli, pontili e piattaforme di accosto galleggianti e di strutture mobili per l'accoglienza dei passeggeri/turisti**, scivoli di alaggio/varo e darsene per travel lift e bacini di carenaggio in muratura. Predisposizione di bacini di carenaggio galleggianti.

## Interventi possibili negli scenari B e C

- **Interventi di ampliamento del numero dei posti barca** (es. nuovi pontili galleggianti, nuove banchine lungo i moli, nuovi pennelli).
- **Realizzazione di nuove strutture portuali per il diporto nautico**

# Tipologie di intervento – Opere edili e logistica

Interventi possibili negli scenari A, B e C

- **Recupero e riqualificazione degli edifici portuali esistenti**
- **Riqualificazione degli spazi portuali**, degli accessi e dei percorsi pedonali e potenziamento delle strutture di servizio al porto.
- **Realizzazione di nuove superfici coperte**, laddove strettamente necessarie, al fine di garantire una offerta completa di **servizi al diportista**, presidi pubblici, **ristoro e ricettività**, **noleggio imbarcazioni**, canoe, surf, infopoint, circoli velici e club sportivi, diving, **servizi commerciali**, **servizi igienici**, centri **riparazioni/cantieristica**, **stazioni di servizio carburanti**
- **Riorganizzazione delle aree a terra**, con delimitazione delle aree di servizio ed individuazione di percorsi ed aree a fruizione unicamente pedonale che si sviluppino con continuità nell'ambito portuale, così da prolungare l'affaccio dell'insediamento sul mare; **sistemazione viabilità di accesso e parcheggi**
- **Hub di scambio modale** di attestazione servizi intermodali (monopattini, bike, auto, bus )



# Tipologie di intervento – Impianti tecnologici

## (1/2)

Interventi possibili negli scenari A, B e C

- **Fari, segnali marittimi, segnalamento di indirizzo**
- **Miglioramento e incremento dotazione impiantistica.**
- **Cabine elettriche**, Erogazione energia elettrica, Illuminazione pontili e piazzali
- **Approvvigionamento idrico**, Impianto e rete fognaria e Impianti antincendio
- **Rifornimento carburanti**
- **Piazzali per operazioni tecniche di servizio imbarcazioni.** Scali e attrezzature di alaggio e varo, scivoli e mezzi di sollevamento (carrelli elevatori, gru, travel lift etc)
- **Pronto soccorso** e presidio medico
- **Potenziamento impianti di videosorveglianza**
- **Ricambio, ricircolo ed ossigenazione delle acque interne del porto**

# Tipologie di intervento – Impianti tecnologici

(2/2)

Interventi possibili negli scenari A, B e C

- Realizzazione di **interventi per servizi ambientali**:
  - (i) **impianti per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili**;
  - (ii) **impianti idrici che consentano il contenimento del consumo di acqua potabile attraverso il riutilizzo delle acque meteoriche**;
  - (iii) **impianti idrici di acqua industriale**;
  - (iv) **isole ecologiche di raccolta dei rifiuti speciali e pericolosi e sistemazione di cassonetti per la raccolta differenziata per i rifiuti assimilabili agli urbani; raccolta olii esausti ed acque oleose**;
  - (v) **sostituzione delle aree pavimentate con sistemi ad alta permeabilità**
  - (vi) **stazione mobile di aspirazione dei rifiuti liquidi delle imbarcazioni**;
  - (vii) **impianti e reti per il convogliamento delle acque di lavorazione, lavaggi e verniciatura mezzi nautici verso impianti depurazione**;
  - (viii) **impianti ed attrezzature per la raccolta dei rifiuti in sospensione**;
  - (ix) **attrezzature e mezzi di intervento di emergenza per fuoriuscite accidentali di idrocarburi e altri inquinanti e panne galleggianti per il confinamento degli inquinanti e pompe per l'aspirazione degli stessi**

# Tipologie di intervento – Opere stradali ed altri interventi di integrazione paesistico ambientale e territoriale

## Interventi possibili negli scenari A, B e C

- Interventi mirati alla **sistemazione della rete viaria e ciclabile** di collegamento principale alla struttura portuale
- Realizzazione di **nuova viabilità di accesso alla struttura portuale**
- **Itinerari ciclabili**
- **Impianti di vegetazione autoctona**, selezionando tra le specie botaniche della macchia mediterranea, quelle più resistenti al sole e all'aria salmastra.
- **Sistemazione di opere a verde** che favoriscano l'inserimento della struttura portuale nel territorio e in continuità con l'intorno portuale così da **rafforzare eventuali corridoi e aree appartenenti alla rete ecologica locale**.
- Interventi di **qualificazione e rigenerazione dello spazio aperto portuale**, in continuità con quello del centro storico/abitato, ove attigui

# Tipologie di intervento – Servizi per l'integrazione del contesto territoriale e per la valorizzazione naturalistica del territorio costiero

## Interventi possibili negli scenari A, B e C

- Azioni di **promozione delle risorse locali** e dei servizi di accessibilità e visita del territorio di gravitazione
- Azioni per il **miglioramento dell'accessibilità sostenibile al territorio** di gravitazione
- Azioni atte a favorire le **interdipendenze territoriali tra aree costiere e zone interne**
- Azioni per l'**istituzione di una struttura di governance della portualità turistica** e della rete dei porti con il coinvolgimento degli stakeholder e attori locali

# PIANO REGIONALE DELLA RETE DELLA PORTUALITÀ TURISTICA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



DICAAR



**Grazie per l'attenzione**

**Prof. Italo Meloni**  
**GRUPPO DI LAVORO DICAAR**

[imeloni@unica.it](mailto:imeloni@unica.it)

21 Marzo 2024 – Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, Cagliari